

All. "A"

ASTALDI Società per Azioni

Sede Sociale in Roma – Via Giulio Vincenzo Bona, 65

Capitale Sociale Euro 196.849.800,00 – int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

al numero di Codice Fiscale 00398970582

(già iscritta al predetto Registro al n. 847/50 – Tribunale di Roma)

R.E.A. n. 152353

Partita IVA n. 00880281001

Bilancio al 31 Dicembre 2012

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

in osservanza della normativa vigente per le società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, abbiamo svolto l'attività di vigilanza di nostra competenza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. In particolare, il Collegio Sindacale nominato dall'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012, tenuto conto anche delle indicazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni, riferisce quanto segue:

1. abbiamo vigilato - tramite osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle funzioni e con la società di revisione - sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando l'esistenza di un'appropriata organizzazione che consente il rispetto delle norme e l'esecuzione degli adempimenti da queste previsti;
2. abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi



nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli amministratori, anche ai sensi dell'art. 151, comma 1 del TUF, periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle maggiori Società controllate con riferimento alle quali gli amministratori hanno dato conto delle caratteristiche delle stesse e dei loro effetti economici. Al riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, nonché, ai principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da violare gli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;

3. per quanto di nostra conoscenza, non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione o dal Responsabile del Servizio di *Internal Audit* o dagli stessi azionisti che nel corso dell'esercizio siano state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o con società del gruppo;
4. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal riguardo, abbiamo preso atto dell'esistenza di un organigramma aziendale che identifica chiaramente funzioni, ruoli e linee di responsabilità, integrato da un sistema di deleghe e di poteri chiaro e definito. L'esercizio delle attività decisionali si svolge secondo i poteri conferiti, con adeguata separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni;
5. abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e

incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

In data 10 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la procedura "Operazioni con Parti Correlate", prevista dall'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221/2010, come successivamente modificato, che è entrata in vigore il 1 gennaio 2011. Al riguardo, nella nostra attività di vigilanza, diamo atto che nella seduta consiliare del 13 novembre 2012 è stata confermata l'idoneità della predetta procedura;

6. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, lo svolgimento di riunioni congiunte con lo stesso Comitato.

In particolare, abbiamo vigilato sulla pianificazione delle attività del Responsabile del Servizio di *Internal Audit* ed esaminato i relativi rapporti, nei quali è riassunta l'attività svolta nel corso dell'esercizio, indirizzata principalmente alla verifica del rispetto e della adeguatezza del sistema di controllo interno del Gruppo. Al riguardo, non sono emerse carenze nel sistema di controllo. Abbiamo altresì verificato che la società ha proposto azioni correttive sugli aspetti di miglioramento individuati ed ha nel frattempo intrapreso le azioni di miglioramento segnalate dalle attività di *follow-up 2011*.

Abbiamo inoltre incontrato la Responsabile del Servizio di *Corporate Risk Management* in relazione al sistema di gestione dei rischi, analizzando le finalità, i programmi di lavoro e le correlate risultanze delle attività dalla stessa intraprese;



abbiamo anche analizzato i flussi informativi con le altre funzioni aziendali, anche con riferimento al Servizio di *Internal Audit*, soffermandoci sulle metodologie adottate per l'individuazione, la gestione ed il monitoraggio dei rischi.

In tali occasioni, abbiamo incontrato, congiuntamente al Comitato Controllo e Rischi, l'Amministratore Delegato al fine di approfondire l'approccio alla gestione del rischio da parte della società ed i relativi flussi informativi verso il Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione e lo stesso Collegio Sindacale.

Sempre con riguardo al sistema dei controlli, riferiamo che nel corso del 2012, la Società ha avviato un programma di aggiornamento del sistema di controllo volto al recepimento dei suggerimenti scaturiti dalle risultanze della attività di verifica svolta nel corso del 2011 con il contributo della Società *Ernst & Young*.

Parallelamente, abbiamo preso atto dell'avvio del progetto per la rivisitazione del sistema di controllo interno a livello Estero e relative funzioni interessate a livello *Corporate*, nonché della formalizzazione di un manuale di *internal audit*.

Con riferimento alla verifica di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile ed alla sua affidabilità, nonché per le finalità di cui all'art. 19 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 39/2010, abbiamo preso atto dei test sui controlli effettuati e del piano delle attività programmate ai sensi della L. 262/2005. Non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore Delegato circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio di Astaldi S.p.A. e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Al riguardo abbiamo preso atto che la Società ha conferito alla Società KPMG l'incarico per lo svolgimento su base volontaria dell'esame delle dichiarazioni incluse nelle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis,



comma 5, del D. Lgs. n° 58/98.

Per le attività di verifica inerenti l'effettiva applicazione dell'art. 154-*bis* del TUF, nel corso della riunione di Comitato Controllo e Rischi del 19 febbraio 2013 abbiamo esaminato le risultanze degli *audit* svolti dalla struttura operativa che supporta il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Dall'attività svolta abbiamo maturato un giudizio di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché, dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nel rispetto delle norme di legge, inerenti l'impostazione e la formazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia delle procedure inerenti la formazione, il deposito e la pubblicazione del bilancio e delle relazioni infrannuali, sulla sussistenza del contenuto obbligatorio ai sensi di legge della relazione degli amministratori al bilancio, nonché sulle procedure di raccolta, redazione e trasmissione di comunicati con informazioni finanziarie rilevanti;

7. nello svolgimento delle attività ci siamo coordinati con il Comitato Controllo e Rischi e il Servizio di *Internal Audit*, che svolge attività di *internal audit* anche attraverso l'integrazione delle attività di verifica e controllo espletate da diverse funzioni aziendali con ruolo di "*assurance*". Le attività di controllo congiunte hanno, in particolare, riguardato la verifica dell'osservanza della normativa vigente, delle linee guida del Gruppo e delle procedure aziendali, del rispetto delle deleghe e della correttezza dei comportamenti, nonché la proposta di azioni correttive o soluzioni atte a migliorare il sistema procedurale e di controllo anche ai fini della maggiore efficienza dell'organizzazione aziendale;
8. nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato a 4 riunioni del Comitato Controllo e

Rischi, tenutesi anche congiuntamente al Collegio Sindacale, la cui attività è stata dallo stesso relazionata al Consiglio di Amministrazione ed è riportata nella Relazione annuale sul Governo Societario, a vostra disposizione;

9. abbiamo vigilato sulla revisione legale dei conti, valutando con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari il piano di lavoro della società di revisione, vigilando sull'efficacia del processo di revisione attraverso incontri periodici e scambio di informazioni con la stessa società di revisione anche relativamente a criteri e prassi contabili da utilizzare, verificando inoltre l'inesistenza di dati ed informazioni specificatamente richiesti dal revisore cui non sia seguita la dovuta comunicazione;
10. la Società di Revisione ha infatti relazionato il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 39/2010, sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale che non hanno evidenziato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo dell'informativa finanziaria. Si evidenzia infine che non sono state trasmesse a questo Collegio dal revisore legale, nel corso dello svolgimento del suo lavoro, segnalazioni secondo le indicazioni del Principio di Revisione n. 260 *"Comunicazione di fatti e circostanze attinenti la revisione ai responsabili delle attività di governance"*;
11. la Società di Revisione ha rilasciato in data 29 marzo 2013 le relazioni rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012, redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Da tali relazioni risulta che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato della Astaldi S.p.A. sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data e che la relazione sulla gestione è coerente con i summenzionati bilanci;

12. abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa Società di Revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima e ricevendo apposita dichiarazione scritta, rilasciata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 39/10.

Al riguardo si segnala che la Società di Revisione ci ha trasmesso l'elenco degli incarichi ad essa assegnati nel corso dell'esercizio 2012 e rappresentiamo di non avere osservazioni in merito;

13. abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'articolo 150 del D.Lgs. 58/98, che ci hanno puntualmente aggiornato sull'avanzamento delle attività fornendo adeguata informativa;
14. diamo atto che nell'esercizio il cui Bilancio siete chiamati ad approvare non sono intervenute denunce ex articolo 2408 c.c. né esposti di alcun genere da parte di terzi;
15. abbiamo ottenuto informazioni sulle attività poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti anche mediante scambio diretto di informazioni con l'Organismo di Vigilanza istituito dalla Società. Al riguardo l'Organismo di Vigilanza ha relazionato al Consiglio di Amministrazione sulla attività svolta nel corso dell'esercizio 2012, secondo quanto riportato nella Relazione annuale sul Governo societario, a Vostra disposizione;
16. la società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate, istituito su iniziativa di Borsa Italiana S.p.A. e la struttura interna risulta adeguata alle raccomandazioni del Codice come rappresentato nella Relazione sul governo societario;
17. tutte le informazioni sulla natura e sulla entità della politica di remunerazione sono contenute nella relazione sulla remunerazione (ai sensi dell'art. 123-ter, D.Lgs. 58/98), con riferimento alla quale abbiamo preso atto che la stessa è stata presentata



in Consiglio di Amministrazione il 22 marzo 2013 ed al riguardo non abbiamo rilievi da formulare;

18. con riferimento all'attività di vigilanza in materia di salute, sicurezza ed ambiente abbiamo preso atto che la Società ha implementato e mantenuto la certificazione secondo standard riconosciuti (ISO 14001 e OHSAS 18001) di sistemi di gestione efficaci per la minimizzazione dei rischi specifici;
19. in relazione alle operazioni con parti correlate ed alle operazioni infragruppo, le informazioni riportate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione sono adeguate a descrivere le attività svolte nel corso dell'esercizio 2012.

In ottemperanza alle disposizioni dell' "*International Accounting Standards* - IAS 24" ed alla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 concernente l'individuazione della nozione di parti correlate, segnaliamo che le note al bilancio individuale d'impresa ed al bilancio consolidato indicano gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate, nonché i compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Direttori Generali.

Nel merito, non risultano operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione, né sono emersi profili di conflitto di interesse da parte degli Amministratori;

20. nel corso dell'esercizio abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ed abbiamo accertato, sulla base delle dichiarazioni pervenute dai singoli Sindaci e conservate agli atti societari, l'insussistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità dei Sindaci e l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente previsti per l'assunzione della carica, anche con riferimento ai criteri indicati dal "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" e previsti con riferimento agli Amministratori Indipendenti ed ai membri



del Collegio Sindacale.

L'attività di vigilanza del 2012, sopra descritta, tenuto conto anche dell'attività del Collegio Sindacale nella precedente composizione, è stata svolta in n° 10 riunioni del Collegio, le cui delibere sono verbalizzate sul libro del Collegio stesso, ed assistendo a n° 1 riunione dell'assemblea degli azionisti, n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle n° 4 riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

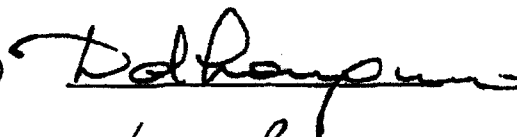
Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio al 31 Dicembre 2012 che delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

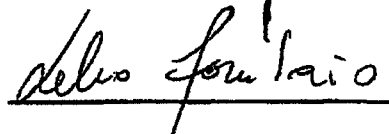
Roma, 29 marzo 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott.ssa Daria Beatrice Langosco di Langosco)



(Dott. Lelio Fornabaio)



(Avv. Ermanno La Marca)

